



Bruxelles, 16.10.2017
COM(2017) 594 final

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

sui lavori dei comitati nel 2016

{SWD(2017) 337 final}

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE SUI LAVORI DEI COMITATI NEL 2016

Ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 182/2011 che stabilisce le regole e i principi generali relativi alle modalità di controllo da parte degli Stati membri dell'esercizio delle competenze di esecuzione attribuite alla Commissione¹ (in appresso: regolamento "comitatologia"), la Commissione presenta la relazione annuale sui lavori dei comitati nel 2016.

La presente relazione contiene un'analisi degli sviluppi del sistema della comitatologia nel 2016 e una sintesi delle attività dei comitati ed è corredata di un documento di lavoro in cui figurano statistiche dettagliate sull'operato dei singoli comitati.

1. ANALISI DEGLI SVILUPPI DEL SISTEMA DELLA COMITATOLOGIA NEL 2016

1.1 Sviluppi generali

Come descritto nella relazione annuale del 2013², tutte le procedure di comitatologia di cui nella precedente decisione "comitatologia"³, ad eccezione della procedura di regolamentazione con controllo, sono state automaticamente adattate alle nuove procedure previste nel regolamento "comitatologia" (regolamento (UE) 182/2011).

Nel 2016 i comitati "comitatologia" hanno quindi operato nel quadro delle procedure fissate nel regolamento "comitatologia", ossia procedura consultiva (articolo 4) e d'esame (articolo 5), nonché nel quadro della procedura di regolamentazione con controllo di cui all'articolo 5 bis della decisione "comitatologia".

L'accordo interistituzionale "Legiferare meglio" del 13 aprile 2016⁴ ricorda la necessità di allineare la procedura di regolamentazione con controllo:

"Le tre istituzioni riconoscono la necessità di allineare tutta la legislazione vigente al quadro giuridico introdotto dal trattato di Lisbona e, in particolare, la necessità di dare alta priorità al rapido allineamento di tutti gli atti di base che ancora fanno riferimento alla procedura di regolamentazione con controllo. La Commissione proporrà detto allineamento entro la fine del 2016."

¹ Regolamento (UE) n. 182/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 febbraio 2011, che stabilisce le regole e i principi generali relativi alle modalità di controllo da parte degli Stati membri dell'esercizio delle competenze di esecuzione attribuite alla Commissione (GU L 55 del 28.2.2011, pag. 13)

² Relazione della Commissione sui lavori dei comitati nel 2013, COM(2014)572 final.

³ Decisione 1999/468/CE del Consiglio, del 28 giugno 1999 (GU L 184 del 17.7.1999, pag. 23) quale modificata dalla decisione 2006/512/CE del Consiglio (GU C 255 del 21.10.2006, pag. 4).

⁴ [http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32016Q0512\(01\)&from=IT](http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32016Q0512(01)&from=IT)

In linea con questo impegno, la Commissione ha adottato una nuova proposta per allineare agli atti delegati e di esecuzione gli atti di base che prevedono il ricorso alla procedura di regolamentazione con controllo⁵. Ha inoltre adottato una seconda proposta, che verte in modo specifico sull'allineamento degli atti di base nel settore della giustizia⁶. I negoziati interistituzionali su entrambi i dossier sono cominciati nel 2017.

Nel 2016 la Commissione ha riferito⁷ in merito al funzionamento del regolamento 182/2011 a cinque anni dalla sua entrata in vigore.

Nel settembre 2016 il Presidente della Commissione, nel suo discorso sullo Stato dell'Unione al Parlamento europeo, ha annunciato l'iniziativa della Commissione di rafforzare il carattere democratico delle procedure di comitatologia affermando: *"Non è giusto che quando i paesi dell'UE non riescono a decidere tra loro se bandire o meno l'uso del glifosato nei diserbanti, la Commissione sia costretta dal Parlamento e dal Consiglio a prendere una decisione. Quindi cambieremo queste regole, perché questa non è democrazia⁸."*

Come seguito della dichiarazione del Presidente, il 13 febbraio 2017 la Commissione ha adottato una proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica del regolamento (UE) n. 182/2011 che stabilisce le regole e i principi generali relativi alle modalità di controllo da parte degli Stati membri dell'esercizio delle competenze di esecuzione attribuite alla Commissione (COM(2017) 85/3).

Dal 1° luglio 2016 la Commissione ha inoltre cominciato a pubblicare progetti di atti di esecuzione e progetti di atti con procedura di regolamentazione con controllo per un periodo di quattro settimane per raccogliere osservazioni da parte dei cittadini⁹. Si tratta di un elemento importate del nuovo approccio alla trasparenza, che scaturisce dall'impegno assunto nella comunicazione del 2015 "Legiferare meglio"¹⁰: "Lo stesso vale per gli atti di esecuzione importanti che sono soggetti a parere di comitato: le parti interessate potranno così presentare osservazioni prima del voto degli Stati membri in sede di comitato competente". Una volta ricevuto il feedback esterno, il progetto di atto è sottoposto al voto del comitato competente. Durante la riunione del comitato la Commissione spiega come è stato preso in considerazione

⁵ Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che adatta agli articoli 290 e 291 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea una serie di atti giuridici che prevedono il ricorso alla procedura di regolamentazione con controllo (COM(2016)799).

⁶ Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che adatta all'articolo 290 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea una serie di atti giuridici nel settore della giustizia che prevedono il ricorso alla procedura di regolamentazione con controllo (COM(2016)798).

⁷ Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sull'attuazione del regolamento (UE) n. 182/2011 (COM(2016)92).

⁸ Discorso sullo Stato dell'Unione 2016: https://ec.europa.eu/commission/state-union-2016_it

⁹ https://ec.europa.eu/info/law/better-regulation/have-your-say_en

¹⁰ Comunicazione "Legiferare meglio per ottenere risultati migliori — Agenda dell'UE", COM(2015) 215 final.

il feedback e inserisce tale spiegazione nel resoconto sommario della riunione (pubblicamente disponibile nel registro dei documenti dei comitati¹¹).

1.2 Sviluppi della giurisprudenza

Si fa riferimento alla sentenza della Corte di giustizia del 1° marzo 2016 nella causa C-440/14, National Iranian Oil Company/Consiglio, che non riguarda direttamente l'esercizio, da parte della Commissione, delle sue competenze d'esecuzione, ma che è importante per le ragioni che giustificano in certi casi eccezionali l'attribuzione di competenze d'esecuzione al Consiglio¹².

¹¹ <http://ec.europa.eu/transparency/regcomitology/index.cfm?CLX=it>
¹² [C-440/14 P](#) - National Iranian Oil Company/Consiglio.

2. QUADRO GENERALE DELLE ATTIVITÀ

2.1 Numero di comitati e riunioni

È importante operare una distinzione tra i comitati "comitatologia" e gli altri organi, in particolare i "gruppi di esperti" creati dalla Commissione stessa. La Commissione si avvale delle competenze di questi ultimi¹³ per l'elaborazione e l'esecuzione delle politiche, nonché degli atti delegati, mentre è assistita dai comitati "comitatologia" nell'esercizio delle competenze di esecuzione che le sono attribuite dagli atti normativi di base. La presente relazione si occupa esclusivamente dei comitati "comitatologia". Il numero dei comitati "comitatologia" attivi nel periodo tra il 1° gennaio il 31 dicembre 2016 è stato calcolato per ciascun settore d'attività (vedi tabella I). Vengono altresì indicate a titolo comparativo le cifre relative all'anno precedente (al 31 dicembre 2015). Le sezioni e le altre strutture non sono conteggiate a parte in quanto appartengono a un comitato principale.

TABELLA I — NUMERO TOTALE DEI COMITATI

Settore di attività	2016	2015
AGRI (Agricoltura e sviluppo rurale)	17	18
BUDG (Bilancio)	2	2
CLIMA (Azione per il clima)	5	5
CNECT (Reti di comunicazione, contenuti e tecnologie)	6	5
DEVCO (Cooperazione internazionale e sviluppo)	5	5
DIGIT (Informatica)	1	2
EAC (Istruzione e cultura)	2	5
ECFIN (Affari economici e finanziari)	1	1
ECHO (Aiuto umanitario e protezione civile)	2	2
EMPL (Occupazione, affari sociali e inclusione)	5	4
ENER (Energia)	14	14
ENV (Ambiente)	30	31
ESTAT (Eurostat)	6	6
FISMA (Stabilità finanziaria, servizi finanziari e Unione dei mercati dei capitali)	8	8
FPI (Servizio degli strumenti di politica estera)	4	4
GROW (Mercato interno, industria, imprenditoria e PMI)	41	43
HOME (Migrazione e affari interni)	13	11
JUST (Giustizia e consumatori)	23	21
MARE (Affari marittimi e pesca)	4	4
MOVE (Mobilità e trasporti)	31	30
NEAR (Politica di vicinato e negoziati di allargamento)	3	3
OLAF (Ufficio europeo per la lotta antifrode)	1	1
REGIO (Politica regionale e urbana)	1	1
RTD (Ricerca e innovazione)	5	5
SANTE (Salute e sicurezza alimentare)	21	21
SG (Segretariato generale)	3*	3*
TAXUD (Fiscalità e unione doganale)	11	11
TRADE (Commercio)	12	14
TOTALE:	277	280

* Compreso il comitato di appello (per le esigenze del registro dei documenti dei comitati, il comitato di appello è registrato quale comitato sotto la responsabilità dell'SG; in pratica, è gestito da tutti i servizi interessati).

¹³ Per maggiori dettagli si veda: <http://ec.europa.eu/transparency/regexpert/index.cfm?Lang=IT>.

Nel 2016 i comitati "comitatologia" potevano essere classificati in generale secondo il tipo di procedura nell'ambito della quale operavano (procedura consultiva, procedura d'esame, procedura di regolamentazione con controllo — cfr. tabella II). Alcuni comitati che operavano nell'ambito di procedure multiple sono stati separati da quelli che operavano nell'ambito di un'unica procedura.

TABELLA II – NUMERO DI COMITATI SUDDIVISI PER PROCEDURA (2016)

	Tipo di procedura				TOTALE:
	Consultiva	Esame	Regolamentazione con controllo	Comitati che applicano più procedure	
AGRI	0	11	0	6	17
BUDG	1	1	0	0	2
CLIMA	0	1	0	4	5
CNECT	0	3	0	3	6
DEVCO	0	2	0	3	5
DIGIT	0	1	0	0	1
EAC	0	1	0	1	2
ECFIN	0	0	0	1	1
ECHO	0	1	0	1	2
EMPL	0	0	2	3	5
ENER	2	6	3	3	14
ENV	0	6	5	19	30
ESTAT	0	2	0	4	6
FISMA	0	1	2	5	8
FPI	0	3	0	1	4
GROW	6	9	4	22	41
HOME	2	8	0	3	13
JUST	7	5	4	7	23
MARE	0	2	0	2	4
MOVE	3	8	4	16	31
NEAR	1	1	0	1	3
OLAF	0	1	0	0	1
REGIO	0	0	0	1	1
RTD	0	4	0	1	5
SANTE	0	10	0	11	21
SG	0	2	0	1	3
TAXUD	1	8	0	2	11
TRADE	2	4	0	6	12
TOTALE:	25	101	24	127	277

* Compreso il comitato di appello.

Il numero di comitati non è l'unico indicatore dell'attività a livello di comitatologia. Anche il numero delle riunioni tenute nel 2016 e il numero delle procedure scritte¹⁴ cui si è fatto ricorso lo stesso anno riflettono l'intensità del lavoro a livello generale, a livello settoriale e nell'ambito dei singoli comitati (tabella III).

¹⁴ Il comitato può esprimere il suo voto durante una regolare riunione o, in casi debitamente giustificati, con procedura scritta, conformemente all'articolo 3, paragrafo 5, del regolamento "comitatologia".

TABELLA III – NUMERO DI RIUNIONI E PROCEDURE SCRITTE

	Numero di comitati	Riunioni		Procedure scritte	
		2016	2015	2016	2015
AGRI	17	111	145	7	10
BUDG	2	4	4	0	0
CLIMA	5	7	6	1	1
CNECT	6	18	15	12	11
DEVCO	5	18	16	11	7
DIGIT	1	2	3	0	0
EAC	2	5	4	3	1
ECFIN	1	0	1	0	0
ECHO	2	4	6	4	5
EMPL	5	4	4	1	5
ENER	14	12	16	4	2
ENV	30	26	38	11	12
ESTAT	6	6	6	5	5
FISMA	8	11	8	13	9
FPI	4	5	2	2	3
GROW	41	63	76	36	28
HOME	13	36	29	65	31
JUST	23	22	10	4	5
MARE	4	6	11	5	4
MOVE	31	52	51	25	22
NEAR	3	7	7	12	19
OLAF	1	1	2	1	0
REGIO	1	1	1	0	0
RTD	5	57	57	263	205
SANTE	21	117	106	437	437
SG	3	5*	5*	0	1
TAXUD	11	50	65	22	20
TRADE	12	24	25	38	25
TOTALE	277	674	719	982	868

* 5 riunioni del comitato di appello.

2.2 Numero di pareri e atti/misure di esecuzione

Come nei casi precedenti, la presente relazione fornisce dati generali sui pareri formali emessi dai comitati e sulle misure/atti di esecuzione adottati successivamente dalla Commissione¹⁵. Tali cifre quantificano la "produzione" tangibile dei comitati (vedi tabella IV). Sul totale dei progetti di atti di esecuzione sottoposti ai comitati nel 2016, il PE ha adottato 12 risoluzioni sulla base dell'articolo 11 del regolamento "comitatologia". Il Consiglio non ha invece adottato tali risoluzioni.

¹⁵ Si noti che in un determinato anno possono esservi discrepanze tra il numero di pareri e il numero di misure/atti di esecuzione: le ragioni sono illustrate nell'introduzione al documento di lavoro dei servizi della Commissione.

TABELLA IV – NUMERO DI PARERI E ATTI/MISURE DI ESECUZIONE ADOTTATI

	Pareri ¹⁶		Atti di esecuzione adottati		Misure adottate con la procedura di regolamentazione con controllo	
	2016	2015	2016	2015	2016	2015
AGRI	110	116	105	116	1	1
BUDG	7	4	0	4	0	0
CLIMA	7	7	6	7	0	1
CNECT	20	20	14	12	0	1
DEVCO	57	57	55	58	0	0
DIGIT	1	1	1	1	0	0
EAC	4	5	4	2	0	0
ECFIN	0	1	0	1	0	0
ECHO	7	9	4	11	0	0
EMPL	4	9	3	6	0	0
ENER	8	8	4	1	6	6
ENV	38	37	13	16	11	11
ESTAT	11	16	3	6	5	10
FISMA	28	16	28	10	0	6
FPI	2	4	0	0	0	0
GROW	84	74	45	37	21	13
HOME	76	63	61	42	0	0
JUST	6	9	6	9	0	1
MARE	10	15	10	15	0	0
MOVE	65	55	44	46	17	17
NEAR	64	65	65	65	0	0
OLAF	2	0	2	0	0	0
REGIO	2	1	1	1	0	0
RTD	270	266	191	223	0	0
SANTE	717	736	632	671	55	62
SG	11*	11	9	23	0	0
TAXUD	82	82	67	65	0	0
TRADE	75	56	75	58	0	0
TOTALE	1 768	1 743	1 448	1 506	116	129

* Inclusi 11 pareri formulati dal comitato d'appello e 9 atti adottati

2.3 Riunioni del comitato di appello

Il comitato d'appello si è riunito cinque volte nel 2016, e ha discusso 11 progetti di atti di esecuzione (nei settori salute e tutela dei consumatori, e mobilità e trasporti) che sono stati rinviati dalla Commissione. Il comitato d'appello non ha espresso alcun parere in 11 casi. La Commissione ha deciso di adottare 9 atti di esecuzione.

¹⁶ Un voto che risulta "nessun parere" è contato nel numero totale di pareri.

2.4 Ricorso alla procedura di regolamentazione con controllo

Come menzionato nella sezione 1, la riforma di comitatologia del 2011 non ha interessato la procedura di regolamentazione con controllo, che non può più essere usata per la nuova legislazione ma continuerà ad essere applicata in molti atti di base esistenti fino a quando questi non saranno allineati. Il numero di misure adottate secondo tale procedura nel 2016 è pari a 108 (cfr. tabella V). Il diritto di veto è stato utilizzato una volta, dal Parlamento europeo. Nel 2015, invece, il diritto di veto non è stato esercitato.

TABELLA V — NUMERO DI MISURE ADOTTATE SECONDO LA PROCEDURA DI REGOLAMENTAZIONE CON CONTROLLO

	Misure adottate con la procedura di regolamentazione con controllo	Veto del PE all'adozione di progetti di misure secondo la procedura di regolamentazione con controllo	Veto del Consiglio all'adozione di progetti di misure secondo la procedura di regolamentazione con controllo
AGRI	1	0	0
BUDG	0	0	0
CLIMA	0	0	0
CNECT	0	0	0
DEVCO	0	0	0
DIGIT	0	0	0
EAC	0	0	0
ECFIN	0	0	0
ECHO	0	0	0
EMPL	0	0	0
ENER	6	0	0
ENV	11	0	0
ESTAT	5	0	0
FISMA	0	0	0
FPI	0	0	0
GROW	21	0	0
HOME	0	0	0
JUST	0	0	0
MARE	0	0	0
MOVE	17	0	0
NEAR	0	0	0
OLAF	0	0	0
REGIO	0	0	0
RTD	0	0	0
SANTE	47	1	0
SG	0	0	0
TAXUD	0	0	0
TRADE	0	0	0
TOTALE	108	1	0

3. Informazioni dettagliate sulle attività dei comitati

Nel documento di lavoro che accompagna la presente relazione figurano dati particolareggiati sui lavori dei singoli comitati nel 2016, ripartiti in funzione dei servizi della Commissione competenti.

3. CONCLUSIONI

Il Parlamento europeo e il Consiglio sono invitati a prendere atto della presente relazione.